

Sport e inclusione Ecco a voi il "Baskin" per superare i limiti

Innovazione. La disciplina si ispira alla pallacanestro ma ha delle caratteristiche particolari e tutte da scoprire. Disabilità e coinvolgimento, prime carrozzine alle scuole

GIUSEPPE MAIORANA
SONDRIO

Consentire a bambini e ragazzi con disabilità di giocare e praticare attività fisica con i loro coetanei senza percepire le loro limitazioni e far sì che anche i giovani normodotati si rendano conto delle difficoltà in più con cui ogni giorno devono fare i conti i loro compagni.

Con questi obiettivi è approdato anche in provincia di Sondrio il progetto di sport e inclusione legato al baskin, nuova attività che si ispira al basket, ma ha caratteristiche particolari e innovative.

Ufficio scolastico

Ieri mattina, alla sede dell'Ufficio scolastico territoriale di Sondrio è avvenuta la consegna simbolica di quattro speciali carrozzine per la pratica proprio del baskin, offerte in comodato d'uso gratuito dall'azienda C2 Group di Cremona: due sono state assegnate all'Istituto comprensivo Paesi Orobici e altre due all'istituto superiore "Besta-Fossati" di Sondrio.

Non è un caso che le carrozzine siano state consegnate in "coppia" a entrambi gli istituti, visto che, come detto, l'obiettivo non è solo

coinvolgere nell'attività scolastica di scienze motorie gli studenti con disabilità, ma anche diffondere una cultura inclusiva nei ragazzi normodotati. Intanto, ieri pomeriggio al Palascieghi si è tenuto un momento formativo per il corretto utilizzo delle carrozzine a cui hanno preso parte non soltanto i docenti di scienze motorie interessati dal progetto, ma anche alcuni studenti dell'istituto comprensivo "Paesi Orobici".

Passo avanti

«Si tratta di un passo avanti importante - ha sottolineato il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Sondrio, Fabio Molinari - nelle politiche di inclusione scolastica a cui ci stiamo dedicando. Credo che i giovani debbano sempre vedere le cose con un occhio di ottimismo e alla luce del bello e dell'utile: queste carrozzine e il loro utilizzo non devono far dire o pensare loro "poverino", relativamente al vostro compagno con disabilità, ma devono far percepire la fortuna che hanno a poter giocare con lui».

Nel corso della mattinata alla sede dell'Ufficio scolastico sono intervenuti anche i docenti Mi-

chele Perna e Maria Grazia Papetti, dell'istituto superiore "Torriani" di Cremona, dove la sperimentazione del progetto legato al baskin è già partita da tempo.

«C'è un vuoto normativo - ha sottolineato Perna - e anche nell'offerta formativa delle scuole per le scienze motorie e disabili. Con questo progetto ci siamo resi conto che, in realtà, il focus sulla disabilità lo fa lo strumento e abbiamo cercato di normalizzare proprio la disabilità sperimentando l'utilizzo della carrozzina anche con ragazzi normodotati che volessero saperne di più sui loro compagni disabili. I risultati sono stati buoni visto che, non solo molti ragazzi con disabilità hanno potuto partecipare all'ora di scienze motorie, ma hanno anche chiesto di poter utilizzare la carrozzina durante l'intervallo per poter giocare con i loro compagni».

Va segnalato, infine, che, nell'ambito di questa sperimentazione verranno raccolti dei dati che potranno essere utilizzati per tracciare nuove linee guida per la partecipazione degli alunni con disabilità all'attività di scienze motorie a scuola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto "Baskin" è entrato anche nelle scuole della nostra provincia FOTO GIANATTI



Foto di gruppo per chi ieri ha testato le nuove carrozzine



Baskin ispirato alla pallacanestro

"Verona Mtb International" Bertolini e Corvi già fremono

Ciclismo

Domani e domenica l'apertura della stagione per il cross country dopo tanto ciclocross

La nuova stagione del cross country riparte nel fine settimana con la Verona Mtb International.

Domani e domenica il Parco delle Colombarie ospiterà la quinta edizione dell'evento internazionale che porterà centinaia di biker a pedalare lungo il tracciato (da ripetere più volte) di poco più di quattro chilometri.

La manifestazione organizzata dall'Asd Baldo Bike Gomas di Ivan Cristofaletti, darà il via non solo all'Italia Bike Cup, circuito che raggruppa alcune delle più importanti classiche del calendario italiano organizzate in tutta la Penisola, ma anche a tutta la stagione italiana di altissimo livello.

Nomi illustri

L'alto d'oro maschile degli élite presenterà il meglio della mountain bike italiana dell'ultimo decennio, da Marco Aurelio Fontana a Gerhard Kerschbaumer, a Nadir Colledani fino a Gioele Bertolini (Trinx Factory Team).

«Finalmente comincia la stagione e sarà subito una bella sfida



Gioele Bertolini (Trinx F. Team)

dispensore internazionale a rivelare i valori in campo - ha commentato il ventiseienne di Talamona -, dopo un finale d'annata un po' così nel ciclocross e nonostante sia stato molto impegnato nell'ultimo periodo, sono curioso di testare la mia condizione».

L'appuntamento di Verona sarà importante pure per Valentina Corvi, la biker tiranese che in inverno nel ciclocross ha ottenuto risultati eccellenti compresi i podi in Coppa del mondo. Approdata all'inizio dell'anno al Trinx Factory Team, la tiranese ha sempre avuto un ottimo rapporto con la mountain bike e nel 2022 pur essendo il primo anno tra le junior,

visto il talento di cui è dotata, è certamente destinata a lasciare traccia positiva del suo passaggio.

All'esordio con la casacca della società ligure dell'Ucla 1991 gareggerà tra le Under 23 Vittoria Acquistapace, di Talamona.

Andrea Martinelli (Team Lapierre Trentino Alé) sarà impegnato nella gara élite maschile mentre negli junior previsto l'esordio stagionale per Andrea Bolis e Francesco Libera del Talamona Sport Team.

Il programma

Domani la giornata sarà interamente dedicata alle categorie amatoriali. Il programma di domenica recita alle 10 la partenza della prima gara delle categorie assolute, quella riservata agli junior. Alle 12,15 tutte le categorie femminili e alle 14,30 la conclusione con la prova per gli élite e gli under 23.

Le previsioni meteo dicono che per questo primo appuntamento del calendario italiano domenica a Verona dovrebbe splendere il sole e quindi la gara dovrebbe svolgersi in condizioni di asciutto.

A metà marzo il weekend della Coppa Città di Albenga. Sette prove, nessuna in Lombardia fino a quella conclusiva il 19 giugno con il Courmayeur Mtb Event.

Andrea Ciapani

Faun-Ardèche e Drôme Andrea Bagioli raddoppia

Ciclismo

Il lanzadese nel fine settimana di nuovo in sella Doppio impegno

«Si le faccio entrambe». Recita così il breve messaggio di conferma arrivato al cellulare.

L'ha scritto Andrea Bagioli, il ventiduenne ciclista professionista di Lanzada che tra domani e domenica sarà impegnato in altrettante classiche

"collinari" nel sud della Francia.

Domani si corre la Faun-Ardèche e il giorno seguente la Drôme Classic, sullo stesso tracciato che lo scorso anno lo vide trionfare staccando tutti sul Mur d'Eurre, l'ultima difficoltà di giornata posta ad appena quattro chilometri dalla linea bianca del prestigioso traguardo.

Dopo l'esordio avvenuto al Saudi Tour dove è andato vicinissimo alla quarta vittoria personale tra i professionisti,

a metà febbraio il ciclista valtellinese è stato costretto a rinunciare alla Volta Valenciana-Ruta del Sol.

Si tratta della corsa a tappe in terra di Spagna che invece ha visto un buon rendimento offerto da un altro professionista valtellinese, vale a dire Francesco Gavazzi.

Quest'ultimo e anche Alessio Martinelli con la sua Bardiani Csf Faizanè dovrebbero riprendere confidenza con le corse il 2 maggio sulle strade liguri del Trofeo Laigueglia mentre proprio ieri è iniziata in Spagna la prima edizione della "O Gran Camino" con Alessandro Fancellu (la mamma è di Aprica).

A. Cia.

Generali, seconda fase Stasera contro il Verdello

Basket serie D

Formula complicata per il seguito di stagione Inizia per tutti un nuovo torneo

Parte la seconda fase per la Generali Sondrio, che questa sera alle 21,15 sul campo del Basket Verdello cerca già punti pesanti.

Una prima fase che non ha pienamente soddisfatto i sondriesi, che hanno concluso il loro girone

al quinto posto. Ora lesfide contro le 8 compagini del girone bergamasco, che però verranno incontrate con partite di sola andata. Al termine di questa parte di campionato di serie D, le prime 8 del girone B giocheranno una fase ad orologio di 4 match, quelle classificate invece dal nono al sedicesimo posto giocheranno tra di loro con partite di sola andata (gli ultimi 4 team retrocederanno in Promozione). Ai playoff saranno ammesse le prime 4 di ogni girone.

Il Basket Verdello si trova in terzultima posizione dell'intero gruppo B, composto da 16 squadre. L'allenatore della Generali, Gianfranco Busi, si concentra sulla sua squadra: «È una stagione anomala e dobbiamo ancora trovare un'identità precisa. Dobbiamo comunque cercare di arrivare nelle prime 8 per evitare di rischiare la retrocessione. Questo match può dare già uno scossone. Con questa fase inizia un campionato nuovo».

I sondriesi non hanno ancora recuperato capitano De Buglio, che per impegni di lavoro ultimamente è rimasto lontano dal parquet, in forse Stefanelli, problemi alla caviglia.

S. Bel.